

PROGETTO DI RECUPERO EVASIONE ICI

Oggi 11 settembre 2015 tra la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale, qui rappresentata dai sottoscrittori del presente documento come individuati in calce al medesimo, si sottoscrive l'accordo che segue, dandosi atto che la relativa preintesa è stata siglata in data 27.7.2015 e che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 221 del 4.8.2015, ha fornito l'autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere il presente accordo.

1. FINALITÀ DEL PROGETTO

Già da molti anni le attività relative al recupero evasione dei tributi sono svolte internamente all'ufficio in tutte le loro fasi, salvo che per quanto riguarda la stampa e notificazione dei provvedimenti ICI (gestita con servizi esterni di postalizzazione), permettendo un miglior risultato in termini di esattezza degli atti inviati, rispetto alla gestione affidata a terzi.

Al riguardo l'art. 11 del regolamento per la disciplina dell'imposta comunale sugli immobili (approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 166 del 22.12.1998 e successive modifiche e integrazioni) prevede che le operazioni di controllo formale sui dati dichiarati dai contribuenti siano effettuate a rotazione su un campione di contribuenti pari al venti per cento del totale per ogni anno di imposizione.

Nonostante tali previsioni, si ritiene opportuno effettuare i controlli formali non a campione, ma in maniera estesa, così da rendere il recupero di gettito più rilevante.

Tali attività sono state incentivate, negli ultimi anni, mediante appositi progetti, a partire da quello finalizzato al recupero del gettito ICI evaso per l'anno 2004, fino ad arrivare a quello che ha riguardato il recupero per gli anni 2008/2009 delle aree fabbricabili e l'anno 2010 dei fabbricati.

La previsione di tali incentivi trova il suo fondamento nell'art. 11, commi 5 e ss., del succitato regolamento per la disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, che – modificato recentemente con deliberazione del Consiglio Comunale n° 15 del 25.3.2014 – prevede ora che la quota percentuale sia calcolata sul gettito ICI accertato a recupero con provvedimenti divenuti definitivi.

Ciò premesso, si ritiene opportuno proseguire in tale attività di controllo negli anni 2014/2015, ponendosi come obiettivo particolare quello di anticipare i controlli per le aree fabbricabili, riducendo così il distacco temporale rispetto ai controlli sui fabbricati: quindi il presente progetto prevede l'effettuazione dei controlli sugli anni 2010 e 2011 per le aree fabbricabili e 2011 per i fabbricati, con il che si conclude sostanzialmente l'attività di accertamento sull'ICI, dato che il 2011 è stato l'ultimo anno di applicazione del tributo, sostituito dal 2012 dall'IMU (imposta municipale propria). Ciò non esclude ovviamente la verifica ed accertamento anche di altre annualità antecedenti a quelle indicate, per alcune situazioni particolari, così come non esclude la emissione di altri accertamenti successivamente al presente progetto, in base a nuovi elementi e circostanze.

Tale attività si presenta particolarmente impegnativa per l'ufficio, oltre che per il numero elevato di posizioni da gestire, anche per la necessità di garantire comunque i nuovi aspetti tributari in precedenza non esistenti (si pensi solo all'IMU, alla TASI, ecc.).

Per quanto sopra, si ritiene opportuno approvare un progetto finalizzato per incentivare il personale addetto, data la complessità e gravosità degli adempimenti previsti.

Resta inteso che per lo svolgimento delle attività relative al presente progetto al personale interessato non verrà riconosciuto alcun ulteriore compenso di qualsivoglia natura rispetto a quello qui previsto, nemmeno il riconoscimento del compenso per lavoro straordinario e/o a recupero.

Il progetto non discrimina eventuali posizioni di *part-time*, le quali, se apportanti carichi lavorativi differentemente quantificati da quelli stabiliti per il personale a tempo pieno, potranno avere differenti retribuzioni economiche solo in virtù del carico di lavoro attribuito, fermo restando che queste particolari casistiche devono essere preventivamente identificate e quantificate all'interno del progetto stesso.

2. INDIVIDUAZIONE DEL GETTITO DA RECUPERARE

A seguito della sopra indicata modifica all'art. 11 del regolamento ICI, secondo cui la quota percentuale del fondo è calcolata sul gettito ICI accertato a recupero con provvedimenti divenuti definitivi, è ovviamente impossibile prestabilire con certezza l'importo del recupero e quindi quello del fondo per il potenziamento dell'ufficio: si indica quindi l'obiettivo costituito dal recupero del gettito ICI evaso nella misura di euro 1.300.000,00, inteso come importo riferito alla sola imposta, senza considerare sanzioni e interessi, data la formulazione del succitato art. 11.

Come indicato in precedenza gli accertamenti riguardano principalmente, ma non esclusivamente, gli anni 2010 e 2011 (per le aree fabbricabili) e 2011 (per i fabbricati).

Su tale importo sono calcolati provvisoriamente i fondi per il potenziamento dell'ufficio e per gli incentivi, che saranno oggetto di ricalcolo definitivo al termine del progetto, secondo le indicazioni ed i criteri riportati nel proseguo.

Nel caso in cui, al termine del progetto, l'imposta recuperata sia inferiore ad euro 1.000.000,00 non sarà corrisposto alcun compenso ai dipendenti; nel caso in cui il recupero sia compreso tra euro 1.000.000,00 ed euro 1.300.000,00 i compensi successivamente previsti saranno ridotti del 15%; nel caso in cui il recupero sia maggiore di euro 1.300.000,00 la corresponsione dei compensi è rapportata, come prevede il più volte citato art. 11 del regolamento ICI, all'importo dell'imposta effettivamente recuperata (senza sanzioni e interessi).

3. MODALITÀ DI VERIFICA DEL GETTITO RECUPERATO

La verifica del gettito effettivamente recuperato è basata sugli importi accertati con provvedimenti divenuti definitivi per accettazione o mancata impugnazione (che si distinguono in importi pagati dai contribuenti a seguito dell'accertamento ed importi non pagati oggetto di riscossione coattiva ai sensi di legge).

Gli importi oggetto di impugnazione alla Commissione Tributaria Provinciale di Lucca, ai soli fini della verifica dell'importo recuperato, sono considerati forfetariamente nella misura del 50%, in considerazione dei tempi mediamente lunghi necessari per arrivare ad una sentenza definitiva. Ai fini della corresponsione dei compensi invece il citato art. 11 del regolamento ICI prevede che per i provvedimenti impugnati con ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Lucca la liquidazione sia effettuata solo con il passaggio in giudicato della sentenza.

4. ATTIVITÀ PREVISTE NEL PROGETTO

Gli obiettivi sopra indicati comportano una serie di attività contraddistinte dalla loro natura in Principali e Secondarie.

Tali attività sono elencate come segue:

Attività Principali:

1. Verifica ed accertamento, a seguito della codifica delle variazioni ICI 2011-fabbricati, 2010-2011 Aree Fabbricabili;
2. Verifiche sulle Aree Fabbricabili in relazione alle annualità 2010/2011, previa loro individuazione ai sensi del regolamento urbanistico 2004 nonché dei loro titolari e delle caratteristiche urbanistiche;
3. Verifiche sulle Aree Fabbricabili in relazione agli interventi edilizi rilasciati nelle annualità oggetto del presente progetto, comprensivi di interventi sul patrimonio edilizio esistente;
4. Esame e verifica dei dati pubblicati dall'Agenzia del Territorio in tema di fabbricati non dichiarati in catasto e su quelli che hanno perso i requisiti di ruralità; predisposizione ed emissione dei conseguenti avvisi di accertamento;
5. Elaborazione liste di bonifica dati;

6. Emissione degli avvisi di accertamento ICI da parte dell'operatore;
7. Organizzazione a cura della P.O. dell'Ufficio Tributi, in riferimento al *front office*, per il ricevimento dei contribuenti raggiunti dai suddetti avvisi di accertamento;
8. Gestione a cura degli operatori dell'Ufficio ICI, in riferimento al *front office*, per il ricevimento dei contribuenti raggiunti dai suddetti avvisi di accertamento;
9. Gestione della fase della autotutela tributaria, con la emissione degli eventuali provvedimenti di rettifica o annullamento degli avvisi di accertamento;
10. Gestione del contenzioso tributario;
11. Effettuazione dei rimborsi ai contribuenti per gli anni suddetti derivanti dai controlli ICI, previo stanziamento e nei limiti dei fondi disponibili in bilancio;
12. Reperimento, caricamento, analisi e bonifica dei pagamenti effettuati dai contribuenti in relazione ai suddetti avvisi di accertamento – predisposizione atti per la riscossione coattiva degli accertamenti non pagati spontaneamente;
13. Ricevimento dei contribuenti oggetto di riscossione coattiva per le annualità accertate e non pagate ed effettuazione delle conseguenti attività (informazione, riesame della tassazione con la sua conferma ovvero rettifica o annullamento, emissione dei provvedimenti di sgravio, ecc.).

Attività Secondarie:

1. Bonifica anagrafica delle persone fisiche e giuridiche a seguito di liste di controllo;
2. Smistamento provvedimenti non recapitati per indirizzo errato, tra ufficio ICI - Aree Fabbricabili ed ufficio ICI – Fabbricati. Bonifica su anagrafica dell'indirizzo errato e restituzione agli uffici competenti per elaborazione corretta su procedura;
3. Imbustamento dei provvedimenti da rinviare una volta elaborati dall'ufficio ICI.

5. DURATA DELL'INTERVENTO

Le attività di cui al progetto, indicate al precedente punto 4, interessano il biennio 2014/2015, fermo restando che il progetto si concluderà nell'anno 2015 con la intervenuta maturazione dei termini di impugnazione dei provvedimenti notificati, tenuto conto anche della eventuale sospensione prevista per le istanze di accertamento con adesione e con la conseguente chiusura del *front office*.

La verifica circa l'effettivo raggiungimento dell'obiettivo di recupero sarà effettuata con riferimento agli avvisi divenuti definitivi alla data di conclusione del presente progetto (marzo 2015). Tale verifica risulterà da apposita relazione predisposta dal Dirigente interessato a tale data.

6. PERSONALE INTERESSATO AL PROGETTO

Il personale coinvolto nel progetto è il seguente:

PERSONALE UFF. TRIBUTI ADDETTO ALL'ICI	PERSONALE UFF. TRIBUTI NON ADDETTO ALL'ICI
1. Angeloni Riccardo (<i>aree edificabili</i>)	1. Befanini Tiziana
2. Biagini Alessandra (<i>istr. dir. ICI</i>)	2. Cerù Giuliana
3. Boccaccini Giuliana	3. Del Dotto Riccardo
4. Del Sarto Alessandro (<i>aree edificabili</i>)	4. Di Bello Rita
5. Franchini Carmela	5. Giannini Danila
6. Giuntoli Piera	6. Nencini Laura
7. Lovi Silvia (<i>aree edificabili</i>)	
8. Lucchesi M. Teresa	
9. Visca Franco Luigi (<i>aree edificabili</i>) (TD)	
10. Olivieri Emanuela	
dirigente	Paoli Lino

titolare P.O.

Valdrighi Roberto

In caso di trasferimento del personale partecipante al progetto ad altro settore / ente o cessazione del contratto in essere per qualsiasi causa / motivazione, durante le fasi essenziali dello stesso, la liquidazione tiene conto dei mesi che il soggetto ha garantito all'interno del settore, fino alla data dell'effettivo trasferimento/cessazione, rapportata alla durata complessiva del progetto, considerando maturato l'intero mese per periodi superiori ai 15 giorni.

La responsabilità del progetto è demandata al titolare della P.O. della Unità Organizzativa 1.2 – Tributi comunali con il coordinamento del Dirigente del Settore Dipartimentale 1 – Servizi Economico-Finanziari e Servizi del personale.

7. QUANTIFICAZIONE DELLA QUOTA DESTINATA AL POTENZIAMENTO DELL'UFFICIO

In base alle previsioni dell'art. 11, comma 5, del regolamento ICI, come modificato dalla citata deliberazione del Consiglio Comunale n° 15 del 25.3.2014, la quota percentuale del gettito ICI accertato a recupero con provvedimenti divenuti definitivi, è stabilita provvisoriamente nella misura del 13,50%, calcolata sul recupero stimato di euro 1.300.000,00, pari quindi a euro 175.500,00.

Quest'ultimo importo è suddiviso a sua volta tra una parte destinata alla copertura dei costi presunti necessari per l'acquisizione di beni, collaborazioni e servizi finalizzati all'espletamento del presente programma/progetto (pari al 7%), ed una parte destinata agli incentivi da corrispondersi al personale (pari al 6,50%), come riepilogato nel prospetto seguente e meglio dettagliato nel prosieguo:

	anno	Importo
importo ICI accertato def. (sola imposta, senza sanzioni ed interessi)	2014	1.300.000,00
	%	€
quota % per potenz. ufficio	7,00	91.000,00
quota % per incentivi applicata	6,50	84.500,00
totale quota % potenz.	13,50	175.500,00

Riguardo alle quote sopra indicate, si precisa che la loro quantificazione è avvenuta arrotondando le percentuali corrispondenti gli importi dei costi (v. paragrafo successivo) ed ai compensi corrisposti nel precedente progetto, che costituiscono gli ovvi termini di riferimento.

Le quote suddette sono, come detto, provvisorie e saranno definitivamente quantificate in base all'esito finale del progetto. Per quanto riguarda in modo particolare la quota destinata agli incentivi, si dovrà tener conto in particolare di quanto previsto al precedente paragrafo 3 "Modalità di verifica del gettito recuperato", ultimo capoverso, in ordine al gettito effettivamente recuperato rispetto all'obiettivo preventivato di euro 1.300.000,00.

8. INDIVIDUAZIONE DEI COSTI DEL PROGETTO DA COPRIRE CON UNA QUOTA DEL FONDO

La quota destinata alla copertura dei costi presunti necessari per l'acquisizione di beni, collaborazioni e servizi finalizzati all'espletamento del programma è quantificata nella misura (arrotondata) del 7,00% del gettito accertato a recupero sopra indicato, pari quindi ad euro 91.000,00.

I costi alla cui copertura è destinata la quota suddetta sono i seguenti:

- n° 1 unità di personale a tempo determinato per 12 mesi;

- rinnovo consultazione sistema Catasto/Enti per le Aree Fabbricabili;
- spese per la postalizzazione e per la notifica degli avvisi di accertamento.

Il dettaglio dei costi in questione è riportato a seguire:

COSTI	IMPORTO
personale a tempo determinato	29.721,00
consultaz. sistema per aree fabbricabili	19.900,00
spese postali per notifica avvisi	25.128,00
elaboraz. inf. per la emissione avvisi	11.872,00
TOTALE	86.621,00

9. QUANTIFICAZIONE DEL FONDO INCENTIVI

La quota del potenziamento destinata a compenso incentivante, sempre in base alle previsioni dell'art. 11, comma 5-bis, del citato regolamento ICI, è stabilita nella misura dello 6,50%: questa misura è giustificata dalla complessità e gravosità degli adempimenti, oltre che dall'ampliamento al 100% della platea su cui effettuare i controlli, come precisato in precedenza. La misura tiene inoltre conto dell'incidenza, rispetto al programma/progetto, dei costi stimati necessari per l'acquisizione di beni, collaborazioni e servizi finalizzati al potenziamento dell'Ufficio Tributi, indicati al precedente paragrafo.

L'importo destinato al fondo incentivi corrispondente alla quota suddetta è quindi pari a euro 84.500,00 (misura provvisoria). Quest'ultimo importo sarà oggetto di rideterminazione sulla base del gettito effettivamente recuperato, con i criteri indicati nel precedente paragrafo 3 "Modalità di verifica del gettito recuperato", ultimo capoverso, in ordine al gettito effettivamente recuperato rispetto all'obiettivo preventivato di euro 1.300.000,00.

10. RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI TRA I PARTECIPANTI

L'importo sopra indicato del fondo incentivi è così ripartito tra i soggetti che partecipano al progetto:

- Dirigente della Unità Organizzativa 1.2 – Tributi comunali: 7,00% al lordo di IRAP e oneri riflessi;
- Funzionario Responsabile della Unità Organizzativa 1.2 – Tributi comunali: 9,50% al lordo di IRAP e oneri riflessi;
- Personale Unità Organizzativa 1.2 – Tributi comunali partecipante al progetto, compreso quello a tempo determinato: 82,50% al lordo di IRAP e oneri riflessi. All'istruttore direttivo ICI, oltre al compenso individuale derivante dai criteri ordinari previsti, spetta una quota ulteriore pari al 1,00% del fondo.

La ripartizione suddetta tiene conto delle rispettive competenze e funzioni, tra le quali si evidenziano in particolare quelle del funzionario e dell'istruttore direttivo come di seguito indicate, essendo scontate quelle del dirigente e del personale addetto:

- funzionario = oltre che responsabile del progetto, come indicato in precedenza, il funzionario è delegato dal dirigente quale responsabile ICI ex art. 11, comma 4, del decreto legislativo 30.12.1992 n° 504, con quindi l'attribuzione delle funzioni e dei poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale del tributo, compresa la sottoscrizione degli avvisi di accertamento. Inoltre il funzionario è delegato dal dirigente alla gestione del contenzioso avanti le Commissioni Tributarie, il che comporta la redazione e sottoscrizione degli atti difensivi per conto del Comune nonché la relativa rappresentanza in giudizio.

- istruttore direttivo = collabora con il funzionario nella gestione del tributo, tranne che per le attività e problematiche attinenti alle aree fabbricabili, in particolare coordinando il lavoro quotidiano degli addetti sia nelle fasi preliminari alla emissione degli avvisi di accertamento (codifica e caricamento dei dati negli archivi informatici, lavorazione delle liste di bonifica, ecc.) sia in quella del *front office* (ricezione e smistamento della corrispondenza, risoluzione di eventuali disguidi o imprevisti nella organizzazione degli appuntamenti e nel ricevimento dei contribuenti, ecc.).

11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI COMPENSI INDIVIDUALI

Dato atto che le attività da realizzarsi per l'espletamento del progetto ICI sono state puntualmente definite al precedente paragrafo 4 "Attività previste nel Progetto" ed identificato preventivamente l'elenco dei dipendenti partecipanti nel precedente paragrafo 6 "Personale interessato al progetto", è opportuno stabilire un chiaro principio di suddivisione dell'incentivo economico previsto.

A tale proposito sono state definite specifiche fasce di partecipazione al progetto, ogni fascia ha un peso prestabilito strettamente collegato alle attività attribuite ad essa. La modalità di erogazione in funzione di queste variabili si concretizza come segue:

Quota Specifica suddivisa su 10 unità

Obiettivo – espletamento delle attività principali.

Peso sul progetto 93,25%

La quota specifica è da considerarsi suddivisa tra il personale che gestisce le attività principali del progetto stesso, costituito dall'ufficio ICI Aree Fabbricabili ed all'Ufficio ICI Fabbricati.

La quota specifica è erogata al personale interessato in base alla puntuale valutazione della partecipazione individuale di ogni singolo soggetto effettuata dal Dirigente, il quale può avvalersi, in tutto o in parte, anche dei punteggi assegnati in sede di valutazione annuale della performance.

Tale quota deve essere adeguatamente motivata per scritto ad ogni singolo dipendente a mezzo di scheda valutativa individuale, compilata e firmata da parte del dirigente, e consegnata ad ogni partecipante al progetto anticipatamente alla liquidazione del compenso, secondo la tempistica indicata nel paragrafo successivo "Tempi di liquidazione dei compensi".

Quota Non Specifica suddivisa su 6 unità

Obiettivo – espletamento delle attività secondarie.

Peso sul progetto 6,75%

La quota non specifica è da considerarsi suddivisa tra il personale che gestisce le attività secondarie del progetto; tale quota sarà suddivisa tra il personale in essere alla Unità Organizzativa 1.2 "Tributi comunali" non impiegato all'Ufficio ICI.

La quota non specifica, data la sua particolare caratteristica, è erogata mediante suddivisione dell'importo complessivo che la costituisce in parti uguali tra i partecipanti.

Anche per la quota da assegnare al Dirigente e al titolare di P.O., il Nucleo di Valutazione per il primo e il dirigente per il secondo effettueranno una valutazione avvalendosi, in tutto o in parte, del punteggio assegnato in sede di valutazione annuale della performance.

12. TEMPI DI LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

La liquidazione dei compensi è effettuata in unica soluzione, alla conclusione del progetto, sulla base della rendicontazione finale del gettito recuperato predisposta dal competente Dirigente e tenuto conto di quanto qui stabilito.

Per la delegazione trattante di parte pubblica _____

Per la delegazione trattante di parte sindacale _____